

Martedì 8 settembre u.s., presso il Ministero della salute in Lungotevere Ripa, si è svolto l'incontro richiesto dal Direttore Generale dott. Filippo Palumbo con le Associazioni di riferimento sui danni da vaccino, per esaminare le questioni connesse all'applicazione della legge 229/05.

Art. 4 L.229/05

Il dott. Filippo Palumbo ha illustrato ai presenti il mancato rifinanziamento dell'art. 4 da parte del Governo, così come richiesto dal Ministero la scorsa primavera, che aveva individuato l'ammancare dei fondi per il pagamento dello stesso, in 55 milioni di euro per l'anno 2009 e 55 milioni di euro per l'anno 2010.

Questa somma avrebbe permesso di sanare definitivamente il pagamento dell'art. 4. Su suggerimento del dott. Palumbo, tale somma si sarebbe potuta "prendere a prestito" dai fondi accantonati per le transazioni.

Il Governo, avendo trovato sensata la proposta, aveva inserita nel Ddl n.1167 attualmente in discussione al Senato.

Il dott. Palumbo ha proseguito informando i presenti che, anche in caso di mancato rifinanziamento, il Ministero provvederà a pagare "la quarta rata" dell'art. 4, stanziando tutti i fondi residuati dal pagamento dell'art. 1 L.229/05, ovvero il 10%

Ovviamente, se l'auspicato rifinanziamento non avverrà, anche il pagamento della "QUINTA E ULTIMA RATA" (ovvero la parte più cospicua dell'arretrato) sarà messa seriamente in pericolo...

Appare chiaro che, in caso di mancato rifinanziamento, il Condav adotterà immediatamente le misure che riterrà' più idonee per salvaguardare e tutelare gli interessi dei suoi associati.

Riformulazione della graduatoria

Il dott. Palumbo ha illustrato come, il Consiglio di Stato, con sentenza del 29 maggio 2009, abbia imposto all'Amministrazione di riformulare tutta la graduatoria per i pagamenti previsti dalla L.229/05 (così come richiesto dai soci AMEV).

I criteri individuati dal Consiglio di Stato sono stati i seguenti:

- 1. Gravità (categoria legge 210/92)
- 2. Disagio economico (modello ISEE)
- 3. Ordine cronologico invio domande

I rappresentanti CONDAV, VIDAVA, CORVELVA e ALV hanno protestato per l'inserimento nella graduatoria della presentazione del modello ISEE, ritenendo la gravità di per se, un criterio sufficiente all'ottenimento di una giusta graduatoria.

Il dott. Palumbo, ha risposto alle proteste affermando che non è possibile contravvenire ad un ordinanza del Consiglio di Stato, perciò la presentazione del modello ISEE é necessaria.

Si é poi deciso di suddividere la gravità in 16 punti (otto categorie riconosciute dalla legge 210/92, più altre otto da attribuire alla doppia patologia) e, nello stesso modo, di suddividere in 16 le fasce di reddito risultanti dall'ISEE.

Questi dati verranno inseriti nel computer ed elaborati da un programma che provvederà a creare la nuova graduatoria di pagamento.

La graduatoria verrà formulata in questo modo:

• per coloro che non hanno ancora percepito l'art. 1 e le prime tre rate dell'art. 4 (12,5%) la suddivisione delle percentuali sarà la seguente:

40% gravità

30% disagio economico

30% cronologia

 mentre, SOLO per i 380 soggetti che hanno già percepito il 12,50% dell'art. 4, non ci sarà bisogno di tenere conto dell'ordine cronologico di invio delle domande, in quanto tutti hanno già percepito la prima rata, quindi la suddivisione delle percentuali risulterà la sequente:

60% gravità

40% disagio economico

L'avv. Marcello Stanca, presidente AMEV, ha chiesto che, ai tre metodi sopra individuati, ne fosse aggiunto un quarto: l'età.

Alcune delle associazioni presenti, però, hanno bocciato la richiesta considerandola un'inutile perdita di tempo. Infatti, non tutti i disabili da vaccino anziani sono stati danneggiati dalla nascita, ma qualcuno ha subito danni in età adulta (militari, danno da vaccino antitetanico, ecc...), perciò, per adottare tale criterio si sarebbero dovute controllare nuovamente tutte le pratiche, allungando ancora di più i tempi per la formulazione della nuova graduatoria e, quindi, dei pagamenti.

Si specifica che, il modello ISEE richiesto dal Ministero, serve SOLO ed ESCLUSIVAMENTE per la riformulazione della graduatoria, così come richiesto dal Consiglio di Stato e NON pregiudica, né modifica in alcun modo, l'importo erogato ai sensi della L.229/05.

La richiesta della presentazione modello ISEE verrà inoltrata dagli uffici ministeriali competenti, ad ogni danneggiato avente diritto.

Alla fine della riunione, il Presidente Condav Nadia Gatti, ha chiesto al dott. Palumbo di chiarire in modo definitivo se la Commissione istituita ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.229/05, sia ancora in essere. Infatti, il Decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con legge 4 agosto 2006, n. 248 e del correlato D.P.R. applicativo del 14 maggio 2007 n. 86, ha disposto la soppressione *soltanto* delle Commissioni a titolo oneroso; pertanto, la Commissione di cui sopra non rientrerebbe in questa fattispecie, poiché i suoi componenti non percepiscono alcunché.

La risposta chiara e categorica è stata: NO, la Commissione NON è più in essere.

Presenti alla riunione

MINISTERO SALUTE: Direttore Generale Dott. Filippo Palumbo

Responsabile Ufficio VIII Dott.ssa Giselda Scalera

ALV: Giorgio Tremante

AMEV e COMILVA: Avv Marcello STANCA

CONDAV: Nadia Gatti

Dott. Aldo Conidi Avv. Vanni Oddino

CORVELVA e VACCINARE INFORMATI: Ferdinando Donolato

VIDAVA: Giuseppina Iemmolo

Il Presidente Nadia Gatti

SIT IN DAVANTI AL TRIBUNALE DI VERONA IL GIORNO 30 SETTEMBRE ALLE ORE 12

Dichiarazione di Giorgio Tremante:

Dopo aver appreso che in Francia erano state messe sotto inchiesta delle multinazionali produttrici di vaccini, per gravi casi occorsi in conseguenza ad essi, ho presentato in Italia una denuncia circostanziata nei confronti della multinazionale Glaxo-Smhit-Kline, che ha sede nella mia città Verona, per lo stesso motivo per cui la stessa industria era sotto inchiesta in Francia. Il G.I.P ha chiesto l'archiviazione, ma ho presentato ricorso contro questa decisione e ci sarà l'udienza in Camera di Consiglio ex art. 409 C.P.P. proprio il 30 settembre alle ore 12 presso

l'Ufficio del G.I.P del Tribunale di Verona via dello Zappatore 1° piano stanza della dott.ssa Isabella CESARI.

Per informazioni ed adesioni collegatevi al sito di Giorgio Tremante: http://www.tremante.it